

Codice A1705C

D.D. 24 agosto 2026, n. 810

Modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 420/A1705B/2025 del 22.05.2025, recante il regolamento per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29 del CSR del Piemonte per lo Sviluppo Rurale



ATTO DD 810/A1705C/2026

DEL 24/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 420/A1705B/2025 del 22.05.2025, recante il regolamento per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29 del CSR del Piemonte per lo Sviluppo Rurale

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- Regolamento delegato (UE) n.2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme

concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento (UE) n.2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Regolamento (UE) 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed in ultimo, a seguito di modifica, con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026; il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome attivano sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano i citati impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA. Il CSR nella versione 6, vigente, è stato adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026.

Evidenziati tra gli interventi SRA selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, gli interventi:

- SRA01-ACA 1 "Produzione integrata",
- SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" suddiviso in Azione 1 "Conversione all'agricoltura biologica" e Azione 2 "Mantenimento

dell'agricoltura biologica”;

Visto che, in riferimento agli interventi SRA-ACA01 e SRA29, la Giunta Regionale ha adottato i seguenti provvedimenti per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, demandando alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi:

- D.G.R. n. 1-6605 del 16/03/2023 e s.m.i. in merito agli interventi:
 - SRA-ACA01 con elementi condizionati all'approvazione di modifiche del PSP;
 - SRA 29, Azione 1 e Azione 2, recante elementi vincolati alla modifica del PSP;
- D.G.R. n. 12-8284 dell'11/03/2024 e s.m.i. in merito all'intervento SRA 29, Azione 1 e Azione 2, recante elementi vincolati alla modifica del PSP;
- D.G.R. n. 26-8348 del 25/03/2024 e s.m.i. in merito all'intervento SRA-ACA01, con elementi e dotazione finanziaria condizionati all'approvazione di modifiche del PSP;
- D.G.R. n. 5-846 del 03/03/2025 in merito all'intervento SRA 29, Azione 1 e Azione 2;
- D.G.R. n. 3-2410 del 09/04/2026 in merito all'intervento SRA 29, Azione 1 e Azione 2;

A seguito delle D.G.R. sopra citate, sono stati adottati dal Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile i seguenti provvedimenti di approvazione dei bandi:

- D.D. n. 306 del 05/04/2023 e s.m.i. in merito all'intervento SRA29;
- D.D. n. 309 del 05/04/2023 e s.m.i. in merito all'intervento SRA-ACA01;
- D.D. n. 183 del 12/03/2024 e s.m.i. in merito all'intervento SRA29;
- D.D. n. 226 del 27/03/2024 e s.m.i. in merito all'intervento SRA-ACA01;
- D.D. n. 267 del 26/03/2025 e s.m.i. in merito all'intervento SRA29;
- D.D. n. 397 del 10/04/2026 e s.m.i. in merito all'intervento SRA29.

vista la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 con la quale è stata approvata la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale, che prevede, tra l'altro, il Settore “A1705C Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese” al quale sono state attribuite le stesse attività per le medesime materie che erano già in capo del Settore “A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”;

visto il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune che, all'art. 5, ha stabilito la riduzione dei pagamenti per la presentazione tardiva delle domande, ove quest'ultima sia compresa nei 25 giorni successivi alla presentazione delle domande di aiuto o di pagamento;

tenuto conto, in particolar modo, dell'impegno “avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria” di cui è previsto il rispetto sia per l'intervento SRA01-ACA 1 “Produzione integrata” che per l'intervento SRA 29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”, mediante la Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 è stato approvato il regolamento, per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno “avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria” degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29, sostituito dall'Allegato 1 della D.D. n. 420/A1705B/2025 del 22.05.2025 ;

specificato che l'Allegato 1 della citata D.D. n.420 del 22 maggio 2025 ha stabilito, tra l'altro, al paragrafo 4 - *Presentazione e verifica dei dati*, che il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari;

vista la richiesta pervenuta tramite email, con nostro prot. n. 18335 del 24 agosto 2026, con la quale vengono segnalate difficoltà di completare la presentazione del menzionato Programma di assistenza tecnica, richiedendo per tale motivo una proroga del termine di presentazione per l'anno 2026;

ritenuto adeguato concedere un periodo di tempo più esteso ai Soggetti erogatori del servizio di assistenza tecnica per perfezionare e presentare il Programma di assistenza tecnica secondo i criteri specificati nell'Allegato 1 della DD n. 420/A1705B/2025 del 22/05/2025 e valutato congruo prorogare per l'anno 2026 il termine per la presentazione del Programma di assistenza tecnica fino al 31 agosto 2026;

stabilito di apportare le modifiche ed integrazioni necessarie alla D.D. n. 420/A1705B/2025 del 22.05.2025 sostituendo il terzo capoverso del paragrafo 4 dell'Allegato 1 <Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (NEMBO), accessibile dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).> con il seguente capoverso:

<Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari. Per l'anno 2026 il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato entro il 31 agosto 2026. Il citato Programma deve essere presentato al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (NEMBO), accessibile dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).>

Tenuto conto della necessità di prorogare celermente il termine per la presentazione del piano di assistenza tecnica per l'anno 2026, nelle more della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che avverrà nel primo numero utile, è stabilito che il presente provvedimento sia immediatamente efficace;

dato atto che il regolamento allegato alla D.D. n. 420/A1705B/2025 del 22.05.2025, come modificato dal presente provvedimento, potrà essere integrato e/o modificato dal Settore competente anche in conseguenza delle disposizioni tecniche regionali ed in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei sistemi di qualità di produzione integrata e biologica;

attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021" che include le misure di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa e in riferimento al vigente Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e del vigente CSR 2023-2027 della Regione Piemonte ed in particolare al sostegno ai sensi degli interventi SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" e SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica":

1. di approvare modifiche e integrazioni alla DD n. 420/A1705B/2025 del 22.05.2025 recante il regolamento per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29 del CSR del Piemonte, sostituendo il terzo capoverso del paragrafo 4 dell'Allegato 1 <Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (NEMBO), accessibile dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).> con il seguente capoverso:

<Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari. Per l'anno 2026 il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato entro il 31 agosto 2026. Il citato Programma deve essere presentato al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (NEMBO), accessibile dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).>

2. di stabilire che il presente provvedimento, nelle more della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che avverrà nel primo numero utile, è immediatamente efficace e le modifiche di cui al punto precedente potranno essere ancora modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in conseguenza delle disposizioni tecniche regionali e in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei rispettivi sistemi di qualità di produzione integrata e biologica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e - in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 - nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo
Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania